

CURRICULUM VITAE

CLAUDIA MATTEUCCI

Informazioni personali

Claudia Matteucci

Dipartimento di Medicina Sperimentale

Università di Roma "Tor Vergata"

Via Montpellier, 1 - 00133 Roma; Telefono +390672596588 , e-mail: matteucci@med.uniroma2.it

Luogo e data di nascita: Roma, 22/11/1970

POSIZIONE ATTUALE

Dall'01-10-2008 è Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Settore disciplinare MED/07-Microbiologia e Microbiologia Clinica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Dal 20/03/2018, Abilitata Professore Associato di Microbiologia e Microbiologia Clinica (MED/07).

FORMAZIONE ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Nel 1994 si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Roma Tor Vergata. Nel 2001 consegue il Dottorato di Ricerca in Microbiologia Medica e Sperimentale, presso l'Università di Pisa, svolgendo una tesi dal titolo "Patogenesi dell'infezione da human T lymphotropic virus 1 (HTLV-1)". Nel 2003 si specializza in Microbiologia e Virologia, presso l'Università di Roma Tor Vergata, discutendo una tesi dal titolo "Utilizzo della tecnica gene array per lo studio del meccanismo di azione di un immunomodulante delle infezioni: la Timosina alpha 1". 2003-2004 borsa di studio finalizzata alla lotta all'A.I.D.S. presso l'Istituto Superiore di Sanità, svolgendo un progetto dal titolo "Studio della modificazione dell'espressione di geni regolatori dell'apoptosi mediante sistemi di gene array in pazienti HIV positivi sottoposti a terapia HAART ". 2005-2008 posizione post-doc presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e segue progetti riguardanti l'applicazione delle nanotecnologie nella diagnosi e nella terapia dei tumori, e riguardanti l'utilizzo di immunomodulanti per la terapia combinata dei tumori e delle infezioni. Referente scientifico per l'unità INMM-CNR del progetto FIRB 2003 dal titolo "Nanosized cancer polymarker biochip. Design, product and validation facility for opto-and chemo-electronic biosensors for the simultaneous detection of biomarkers associated to neoplastic diseases".

Esperienze e collaborazioni all'estero: durante il corso di dottorato frequenta il laboratorio del Prof. Ralph Grassmann presso Institut fur Klinische und Molekulare Virologie, Università di Erlangen-Norimberga (Germania); nell'estate del 2006 frequenta il laboratorio del Prof. Mauro Ferrari, Brown Institute of Molecular Medicine, Department of Biomedical Engineering, University of Texas, Health Science Center, Houston, TX (USA).

Collabora con: la Prof. Ira-Ida Skvortsova, (Department of Therapeutic Radiology and Oncology, Innsbruck Medical University, Innsbruck, Austria) nell'ambito dello studio sul ruolo dei retrovirus endogeni umani (HERV) nelle caratteristiche di aggressività delle cellule tumorali e la resistenza alle terapie; Dr. Hervé Perron (GeNeuro Biotech, Lyon, France per lo studio del ruolo dei HERV nei tumori e per la valutazione dei HERV in pazienti COVID-19 come cofattori della malattia e potenziali bersagli terapeutici; Dr. Fabrice Malergue, (Senior Staff Development Scientist R&D-Research, Beckman-Coulter Life Sciences. Immunotech SAS) per lo studio per l'individuazione di marcatori precoci di infezione da SARS-CoV-2 in monociti circolanti.

ATTIVITA' DI RICERCA

Dal 1994 ad oggi ha contribuito a diversi progetti di ricerca riguardanti studi su: trattamento di immunoterapia combinata in campo antitumorale e antinfettivo in vitro e in vivo, in particolare con l'immunomodulante Timosina alpha 1; meccanismi coinvolti nel processo apoptotico nell'eziopatogenesi e nella terapia di infezioni virali, in particolare nelle infezioni da retrovirus umani quali HTLV-1 e HIV; valutazione degli effetti citotossici di farmaci antitumorali e antiretrovirali, in particolare per la valutazione della apoptosi in cellule linfoidi e studio del coinvolgimento di NF-kB nell'apoptosi indotta da antiretrovirali, in particolare azidotimidina (AZT); identificazione di nuovi biomarcatori tumorali. Negli ultimi anni la ricerca è stata volta allo studio del ruolo dei retrovirus endogeni (HERV) nella patogenesi di malattie complesse quali tumori, nelle malattie infettive (HIV, HBV e SARS-CoV-2), e nelle patologie del neurosviluppo come Autismo e ADHD. Valutazione delle alterazioni dell'immunofenotipo e della tempesta citochinica nei pazienti COVID19 per l'identificazione di biomarcatori per la diagnosi precoce e la scelta terapeutica.

La sua esperienza di ricerca è documentata da almeno numerose pubblicazioni di cui: 80 lavori scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali tra articoli per esteso e estratti pubblicati su rivista internazionali, 2 capitoli su libro e più di 120 estratti da atti di convegni, di cui in numerosi all'estero in cui è stata relatrice in lingua inglese come relatore invitato. Ha partecipato a congressi anche come organizzazione e componente di comitato scientifico. Editore in riviste scientifiche e revisore di articoli scientifici e progetti nazionali ed internazionali.

PARTECIPAZIONE A SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Dal 1997 ad oggi è socia della Società Italiana di Microbiologia (SIM)

Dal 2020 membro del comitato scientifico della associazione "Bioscienza Responsabile"

Dal 2021 Membro del European Organisation for Research and Treatment of Cancer (EORTC) nel gruppo "Pathobiology" e gruppo "Pharmacology & Molecular Mechanisms".

LINGUA STRANIERA

Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

<https://www.researchgate.net/profile/Claudia-Matteucci>

Roma, 21 Dicembre 2021